

TI 5 Croglia

— Beride

1. Stesura 19.10.1981 / mib

Poscritti


☒ rilevato☐ visitato, non rilevato☐ insediamento disperso, solo accennato

## Sviluppo dell'insediamento

Relazioni storiche e spaziali fra i principali perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni ed elementi singoli; conflitti; indicazioni particolari per la conservazione.

Beride e Biogno, citate già nel 1301 e in origine comuni indipendenti governati da un'unica Municipalità, si fondono nel 1907 nel comune di Biogno-Beride. Le due località, ecclesiasticamente dipendenti dalla parrocchia di Castelrotto, appartengono oggi a Croglia, comune nato nel 1976 dalla fusione di Biogno-Beride con Croglia-Castelrotto.

L'insediamento si situa nella regione del basso Malcantone, ai piedi della collina del Saravo e si sviluppa a monte della strada cantonale, su un pendio orientato verso ovest e interrotto, a nord del nucleo, dal corso di un affluente del fiume Liso-ra che corre in un'angusta valle.

Il nucleo, di ridotte dimensioni, presenta una schiera centrale ortogonale al pendio che delimita i due percorsi di penetrazione confluenti, all'entrata del nucleo, sulla strada cantonale. A lato dei due percorsi e al limitare orientale del nucleo gli edifici si aggregano in schiere parallele al pendio, delimitando degli spazi a carattere di corte da cui si accede alle costruzioni. La parte settentrionale è caratterizzata da uno spazio a corte aperto verso sud, delimitato da schiere parallele al pendio e da edifici contigui sorti lungo il corso d'acqua. I percorsi e gli spazi interni, in acciottolato o in terra battuta, sono stati perzialmente ricoperti con asfalto.

Il patrimonio edilizio comprende rustici a due piani non intobacati e perlopiù in stato di abbandono ed abitazioni a tre o quattro piani, in parte modificate nel loro stato originario (1.0.4), in parte disabitate. Gli edifici non ancora riattati presentano facciate semplici con intonaco rasapietra o muratura in pietra nuda; alcuni, tinteggiati, sono arricchiti da decorazioni pittoriche o da loggiati ad arco. La zona di accesso al nucleo, caratterizzata dalla presenza della cappella (E 1.0.2) e di un imponente edificio barocco (1.0.1) in stato di abbandono, è in parte alterata nelle sue caratteristiche ambientali dalla presenza di alcuni edifici recenti (0.0.3) e dalla vegetazione dei giardini antistanti il nucleo che, estranea al contesto ticinese,

## Qualificazione

### Termine di confronto

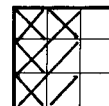
☐ città☐ borgo☐ villaggio urbanizzato☐ villaggio☒ frazione (Weiler)☐ caso particolare

qualità della situazione

qualità spaziali

qualità storico-arch.

ulteriori qualità



### Valutazione dell'insediamento nell'ambito della regione

Frazione del comune di Croglia, un tempo dedita all'agricoltura, viticoltura e in parte all'allevamento del bestiame, Beride rappresenta oggi un insediamento perlopiù a carattere residenziale-estivo. Sito in posizione poco emergente ai piedi della collina del Saravo il nucleo, sorto a ridosso del riale, è circondato da un contesto naturale tuttora di un certo pregio, malgrado la presenza di qualche costruzione recente, di giardini con vegetazione estranea al paesaggio e malgrado lo stato di abbandono in cui versa parte del sedime a valle della strada cantonale.

L'impianto, di scarso interesse storico-architettonico sia per la presenza di un patrimonio edilizio in buona parte modificato nel suo stato originario, sia per l'esiguo numero di edifici di un certo pregio, manifesta certe qualità spaziali nella disposizione ortogonale delle schiere e dei percorsi interni che si adattano alla conformazione topografica del luogo e nella configurazione degli spazi interni a carattere

di corte

O

Ct. Distr. Comune

Località

TI

5

Croglia

— Beride

1. Stesura Continuazione 1

Poscritti

--	--	--	--	--	--	--

**Sviluppo dell'insediamento** (continuazione)

altera in parte il paesaggio naturale in primo piano(I-De I).

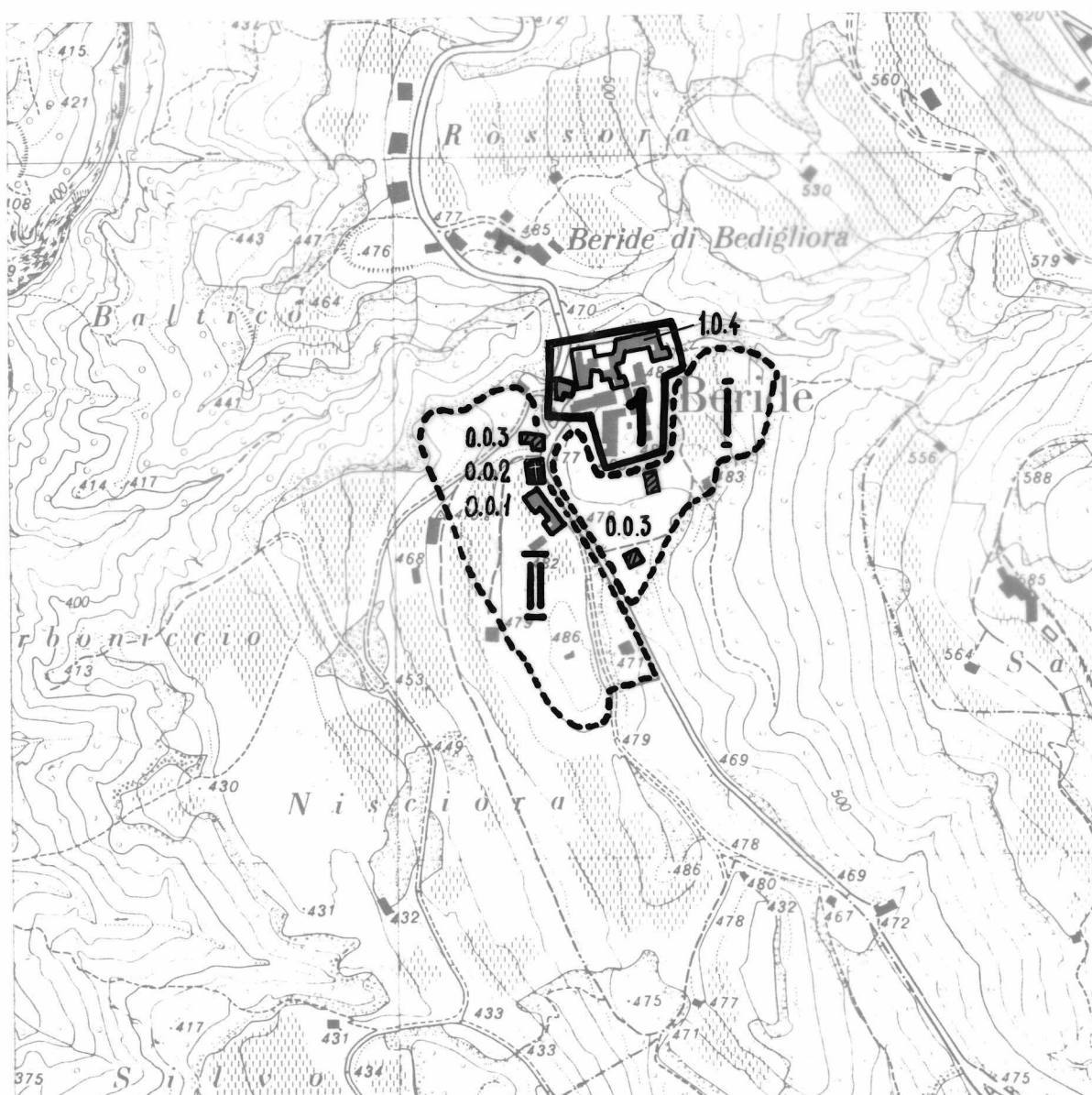
Protetto a nord dalle lingue di bosco che fiancheggiano il riale l'insediamento si apre verso sud sui giardini e verso ovest sul pendio prativo a valle della strada cantonale (I-De II) la cui porzione antistante l'edificio barocco si presenta in uno stato di totale abbandono.

## Poscritti

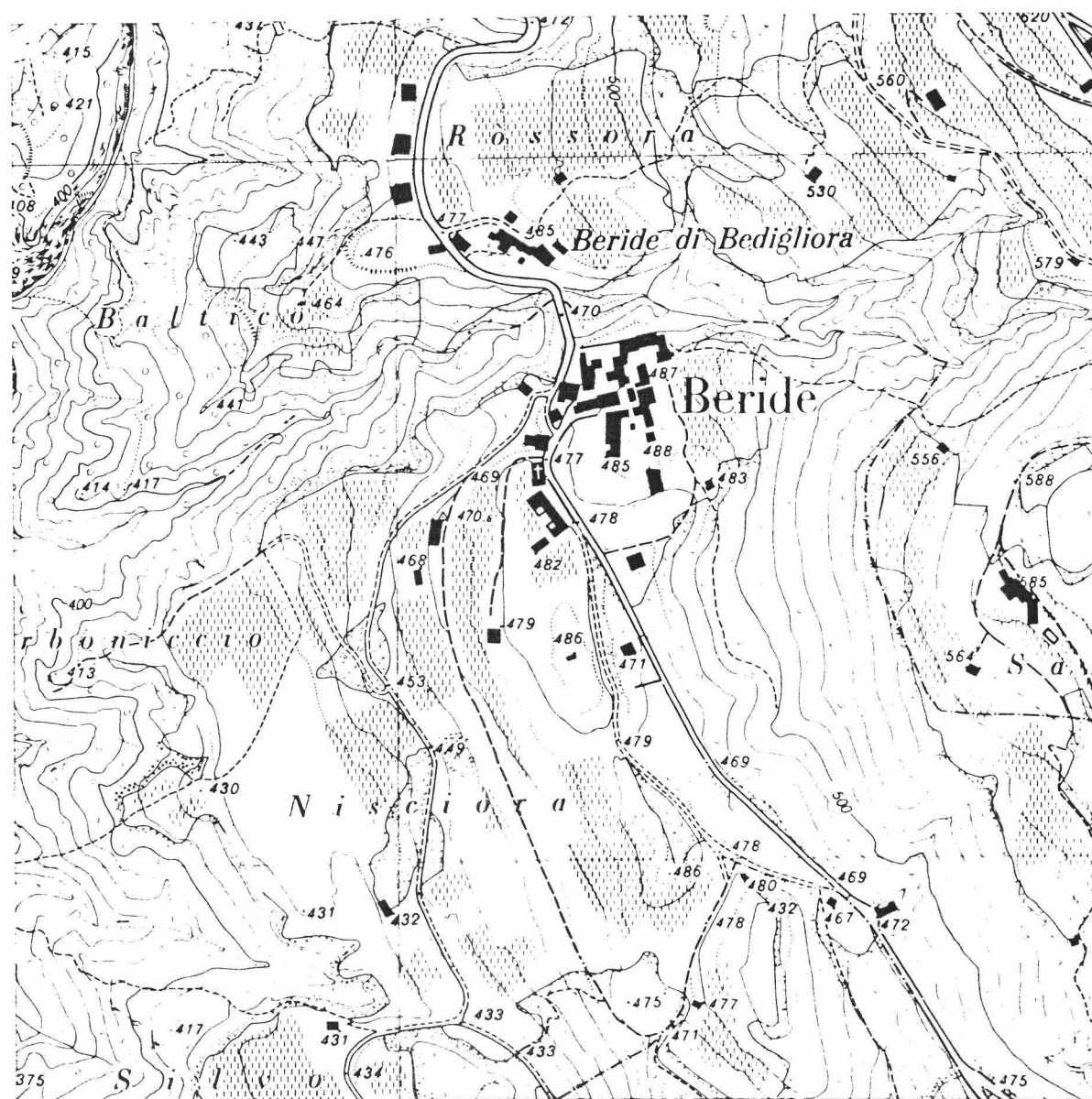
**Perimetri edificati, gruppi edilizi, intorni definiti, intorni orientati ed elementi singoli \***

[illegible]

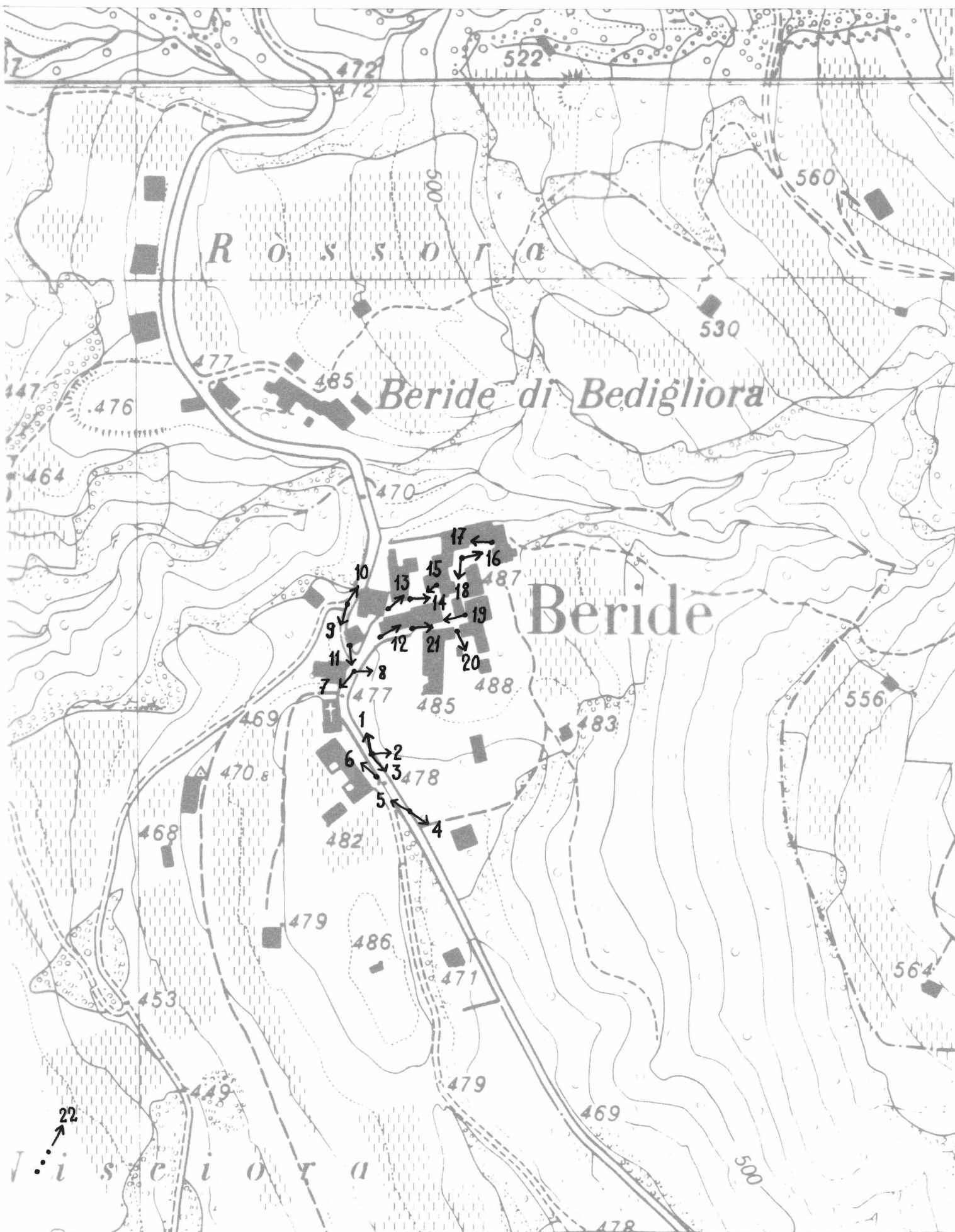
\* descrizione dettagliata sulle schede A, U ed E: ~~disponibile~~/non disponibile



Poscrittì



--	--	--	--	--	--	--







1



7



13



2



8



14



3



9



15



4



10



16



5



11



17



6



12



18

F

Ct.	Distr.	Comune	Località	No del film
TI	5	Croglia	— Beride	3262



19



20



21



22





Ct. Distr. Comune

TI

5

Croglia

Data:

Dati 1982

Poscritti:

--	--	--	--	--	--	--

LOCALITA Barico  
Beride  
Biogno  
Castelrotto  
Croglia  
Madonna del Piano  
Purasca

Comune: Croglia

Distretto: Lugano

Cantone: Ticino

\*visitato, non rilevato

\*\*insediamento disperso, solo accennato

Carta nazionale no 1353

## DATI ORL PER IL COMUNE

		Settore 1	1960	18.3%	1970	6.9 %	1980	4.9 %
Abitanti 1980	663	Settore 2	1960	47.7%	1970	43.5 %	1980	30.8 %
Abitanti 1970	655	Settore 3	1960	34.5%	1970	49.6 %	1980	64.3 %
Aumento 1970-80	1.2%	Indice demografico $e = 0.99$ (Media svizzera $e = 1$ ; se $e$ è superiore a 1 lo sviluppo demografico del comune tra il 1970 e il 1980 era superiore alla media svizzera)						
Aumento 1960-70	20.2%							
Aumento 1950-60	10.7%	Indice d'invecchiamento $a = 0.50$ (Media svizzera $a = 1$ ; se $a$ è infer. a 1 la popolazione del comune nel 1980 era invecchiata)						

## RACCOMANDAZIONI E ORDINANZE DI PROTEZIONE

Sulla lista della lega svizzera per la salvaguardia del patrimonio nazionale A/B:

/

Nell'inventario per la protezione dei beni culturali d'importanza naz./cant./locale:

/

Nel DFU:

/

Monumenti storici sotto la protezione della Confederazione:

/

Ulteriori ordinanze di protezione:

/



Ct. Distr. Comune

TI

5

Croglione-Castelrotto

Carta

1:25'000

Carta nazionale 1981

Carta Siegfried 1891



## Literatur / Geschichte / Einzelbauten

- OO **CROGLIO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano). 345 m. Gem. u. Dorf, im Malcantone, am O.-Hang des Thales der Tresa und 2,5 km nw. der Station Ponte Tresa der Linie Luino-Ponte Tresa. Gemeinde, mit Barico, Castelrotto, Madonna del Piano, Purasca und Ronco: 215 Häuser, 672 kathol.

Ew.; Dorf: 136 Häuser, 460 Ew. Kirchgemeinde Castelrotto. Weinbau. Periodische Auswanderung.

- OO **CASTELROTTO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 416 m. Pfarrdorf, am N.-Hang des Val de la Tresa, 1 km nw. Croglia und 7 km nÖ. der italienischen Station Cremenaga der Linie Ponte Tresa-Luino. Postablage, Telegraph. Mit Ronchetto zusammen 35 Häuser, 176 kathol. Ew. Acker-, Wein- und Obstbau. Genossenschaftskäserei. Auswanderung der männlichen Bewohner in die französische Schweiz als Pflasterträger und Flachmaler. Grösstes Dorf der Gemeinde Croglia. In schönster Lage des Thales, mitten in Reben, Baumgärten u. Kastanienhainen. Schöne Kirche, an der Stelle einer ehemaligen Burg erbaut. Prachtvolle Landhäuser. Kindergarten.

- O **BARICO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 345 m. Weiler, 9 km w. Lugano, 500 m von der italienischen Grenze, am W.-Abhang des Monte Mondini, über der Strasse Luino-Ponte Tresa und 2 km nw. der Station Ponte Tresa der Zweiglinie Luino-Ponte Tresa der Gott-hardbahn. 24 Häuser, 120 kathol. Ew. Infolge ständiger Auswanderung nimmt die Bevölkerungsziffer allmählich ab.

- O **MADONNA DEL PIANO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 271 m. Dorf, im Val Tresa, an der Strasse Luino-Ponte Tresa und 3 km nw. der Station Ponte Tresa der Linie Luino-Ponte Tresa. Postablage, Postwagen Lugano-Sessa. 20 Häuser, 102 kathol. Ew. Kirchgemeinde Castelrotto. Wiesenbau. Steinhauerwerkstätten, in denen weisser Carraramarmor verarbeitet wird. Starke Auswanderung in die übrigen Kantone.

- O **PURASCA INFERIORE und PURASCA SUPERIORE** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 367 und 386 m. Gemeindeabteilung mit zwei kleinen Dörfern, mitten in Kastanienselven und Weinpflanzungen schön gelegen; 1,5 km nw. der Station Ponte Tresa der Linie Ponte Tresa-Luino. Postablage. 49 Häuser, 201 kathol. Ew. Kirchgemeinde Castelrotto. Acker- und Weinbau. Schöne Aussicht ins Val Tresa.

**RONCO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 445 m. Gruppe von 5 Häusern, 12 km w. vom Bahnhof Lugano mitten in Weinreben gelegen. 27 kathol. Ew. Kirchgemeinde Castelrotto. Acker- und Weinbau. Periodische Auswanderung der Männer in die übrigen Kantone.

**CASSINE DEL PIANO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia). 304 m. Weiler, am rechten Ufer der Tresa, 500 m w. Croglia und 2,3 km ö. der italienischen Station Cremenaga der Linie Ponte Tresa-Luino. 19 Häuser und Ställe, 40 kathol. Ew.

**CROGLIO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, S. GLS). Zur Pfarrei Castelrotto gehörende Gem. Alte Namensform: *Crolio*. Der amtliche Name der Gem. zu Anfang des 15. Jahrh. war *Crollio* und *Puyrascha*. Der bedeutendste Weiler, Purasca, wird schon 1336 erwähnt. In der Flur *castello* stand früher ein Schloss; es ist vielleicht das *castrum Albeleti*, das im 10jährigen Krieg zwischen Como und Mailand (1116-1127) eine Rolle spielte. In der ersten Hälfte des 15. Jahrh. musste C. dem Herzog von Mailand 11 Soldaten und Kriegsmaterial stellen. Die San Bartolomeo-Kapelle, ein besuchter Wallfahrtsort, besitzt schöne Fresken von 1440. *Bevölkerung*: 1801, 440 Einw.; 1870, 761; 1920, 423. — Vergl. Maspoli: *La pieve d'Agno*. — BStor. 1890. — Simona: *Note d'arte antica*. [C. TREZZINI.]

**CASTELROTTO** (Kt. Tessin, Bez. Lugano, Gem. Croglia, S. GLS). Pfarrdorf. *Castrum ruptum, Castello Rotto* 1591. Nach der Ueberlieferung soll am Ort, wo sich die gegenwärtige Pfarrkirche erhebt, ein Schloss oder ein Turm gestanden sein. Diese Kirche wurde 1635-1670 an der Stelle eines ältern Gebäudes errichtet. Die Kirche wird 1301 in einem Entscheid des Propstes von Agno erwähnt, worin Croglia und Beride Rechte darauf zuerkannt werden. Gegen 1561 wurde sie von Agno abgetrennt, bildete mit Sessa eine Pfarrei und wurde 1582 selbständig. Die Pfarrgem. umfasst gegenwärtig Croglia und Biogno-Beride. *Bevölkerung*: 1591, ungefähr 500 Einw. (die ganze Pfarrgem.); 1900, 167. Taufregister seit 1633, Eheregister seit 1713, Sterbereg. seit 1699. — Monti: *Atti*. — Maspoli: *La pieve d'Agno*. [C. T.]

## — CROGLIO.

Kirche SS. Nazzaro e Celso, erbaut 1635/70. Illusionsmalerei. Hauptaltar von Antonio Camuzzi 1690. — Oratorio di S. Bartolomeo. Gotische Anlage, verwandt mit S. Stefano zu Miglieglia, 1902 verrestauriert und verändert. Fresken im Chor (Heiland in Mandorla und Apostel) 1440. — Kapellen in Purasca, Biogno, Barico und Beride. —

**CROGLIO.** Kath. Kirche **S. Bartolommeo**. Nachroman. Apsidensaal mit seit 1945 offenem Dachstuhl; südl. der Fassade barockes Türmchen. *Bedeutende Fresken:* in der Apsis Majestas Domini, darunter Apostelreihe, dat. 1440 und signiert von den Malern Thomas und Balthasar; an der S-Wand thronende Muttergottes und eine 1945 aufgedeckte, ikonographisch interessante Krönung Mariä in Zusammenhang mit einem «Gnadenstuhl», daneben Hl. Antonius Eremita; gegenüber in einer Nische barockes Muttergottesbild des 17. Jh. – Casa Conti. Herrschaftliches Landhaus mit 3 nach S gerichteten, ungleich rhythmisierten Loggien, wohl 18. Jh. An der N-Seite gemalte Fensterumrahmungen. Im Parterre grosser Kamin. – *Barico.* Kapelle **S. Rocco**. Tonnengewölbter Rechteckbau mit eingezogenem Chor, 1. H. 17. Jh. Niedriges Türmchen an der linken Chorseite. An der Fassade Wandbild des Hl. Rochus, wohl A. 19. Jh. Im klassiz. Altar Fresko der Muttergottes, 17. Jh. Einzelgemälde der Pestheiligen, 1. H. 17. Jh. – *Purasca Superiore.* **Kapelle S. Pietro Martire**. Tonnengewölbter Rechteckbau mit eingezogenem Chor und Türmchen rechts neben der Fassade, im Grundbestand vielleicht noch spätmittelalterlich. Entzückend stuckierte Schaufront mit Rahmenpilastern und Dreieckgiebel, um 1730–50. Im Stuckaltar des 18. Jh. Gemälde mit Petrus Martyr und weibliche Heilige vor der Muttergottes, wohl noch 17. Jh. Links im Schiff Stuckrahmen mit Muttergottesbild nach der Madonna della Sedia von Raffael im Palazzo Pitti in Florenz.

**CASTELROTTO.** Haufendorf auf einer Geländeterrasse. – **Kath. Pfarrkirche S. Nazaro**, in beherrschender Lage. Stattlicher, nach S gerichteter Barockbau mit eingezogenem Rechteckchor, erb. 1635–70. Majestätische Fassade mit korinth. 2geschossiger Pilasterinstrumentierung, Portal mit gesprengtem Giebel; Fenster und obeliskensbekrönter Giebel klassizistisch. Im Innern korinth. Pilaster, kräftiges umlaufendes Gebälk und Tonnengewölbe mit Stichkappen. Breiter Hochaltar mit gedrehten schwarzen Säulenpaaren und Volutengiebel mit Assunta, Werk des Stukkateurs Antonio Camuzzi, 1690. In der linken Seitenkapelle barocker Marmoralter mit Muttergottesstatue, um 1730. In der rechts angebauten Bruderschaftskapelle klassiz. Altar mit ion. Säulen, 1. H. 19. Jh., barocke Muttergottesfigur um 1700. Hinten links Taufnische mit illusionistischer Stuckrahmung 1718 (Signatur Iohannes Maria Per), Gemälde der Taufe im Jordan 1718 von Bartolomeo Rusca, renov. 1952. – *Madonna del Piano.* **Kapelle S. Maria**. Neuerb. 1574, erweitert 1739. Langgestreckter tonnengewölbter Rechtecksaal, im geflüchteten Chor aufgestülptes Stichkappengewölbe mit kräftigen Rippen. Schöner Hochaltar mit schwarzen gedrehten Säulen in Anlehnung an die Pfarrkirche. Frontale und Leuchterbank mit Marmorinkrustationen, um 1700, kleines Gnadenbild mit den Halbfiguren der Hl. Familie, wohl 16. Jh.